

# IVG

## Autostrade, il ministro De Micheli a Genova il 21 luglio. Sindacati: “No a gite in Riviera”

di **Redazione**

14 Luglio 2020 - 15:01



**Liguria.** La Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti **Paola De Micheli** sarà in visita in Liguria, a Genova, il prossimo 21 luglio, per il riavvio dei cantieri del potenziamento infrastrutturale del Nodo di Genova.

E nell'occasione, stando a quanto si evince dal sito ufficiale del Mit, "incontrerà i sindacati e le associazioni di categoria che hanno aderito al Comitato Salviamo Genova e la Liguria".

Un incontro a cui ovviamente intendono partecipare anche i sindacati, ma a determinate condizioni, che sono spiegate con chiarezza dal **segretario generale Cisl Liguria Luca Maestripietri**: "No a gite in Riviera. La Cisl, in attesa di conoscere l'ordine del giorno dell'incontro annunciato a mezzo stampa dalla Ministra Paola De Micheli, ribadisce che non intende collaborare a passerelle elettorali di chicchessia. Ci auspichiamo che De

Micheli intenda venire qui per andarsene solo a soluzione trovata. Invece, ad ora, non sappiamo nemmeno su quale tema la Ministra vorrebbe confrontarsi con noi”.

“Questo incontro servirà solo se sarà realmente finalizzato a trovare soluzioni reali. I liguri stanno vivendo il dramma della viabilità e sanno quanto risposte concrete e adeguate siano importanti, necessarie e urgenti. Non vorremmo essere coinvolti in iniziative dal vago sapore elettorale e che non abbiano come solo obiettivo una risposta concreta a lavoratori e imprese”, ha proseguito.

“Da mesi chiediamo alla Ministra un incontro. Se, come riteniamo, De Micheli verrà qui per un confronto serio e costruttivo, allora deve convocare tutte le parti in causa: quelle economiche (compresa Aspi), quelle sociali e le Istituzioni. Perché solo da un confronto faccia a faccia tra tutti i soggetti a vario titolo coinvolti in questa sciagurata vicenda può nascere quella soluzione necessaria e, lo ribadiamo, urgente che il territorio aspetta ormai da troppo tempo e senza la quale si rischiano posti di lavoro e la chiusura di molte aziende. Ci auguriamo davvero che non diventi l’ennesima occasione persa, una ‘gita in Riviera’ che potrà essere classificata solo come campagna elettorale. La Liguria non se lo può permettere”, ha concluso il segretario generale di Cisl Liguria.

Dello stesso avviso anche **Uil Liguria, per voce del segretario generale Mario Ghini**: “Apprendiamo da un comunicato stampa pubblicato ieri sul sito del Ministero che la prossima settimana la Ministra De Micheli incontrerà le OO.SS. Per quanto ci riguarda, non abbiamo ricevuto alcun invito né abbiamo capito su quale tema la Ministra vorrebbe confrontarsi con noi”.

“Come Uil Liguria siamo sempre disponibili al confronto, ma solo quando è finalizzato a trovare soluzioni immediate e durature. I liguri vivono il dramma della viabilità e sanno quanto risposte concrete e adeguate siano importanti e necessarie, proprio per questo non siamo disponibili a passerelle elettorali che non ci appassionano né ci servono. Da mesi chiediamo un incontro alla Ministra. Stavamo per perdere le speranze di arrivare a un dialogo, ma non la consapevolezza e la determinazione necessarie a impegnarci per trovare soluzioni, a partire dallo sciopero regionale dei trasporti del 24 luglio indetto da Ultrasporti Uil e da Filt Cgil, che permettano a questa regione di uscire dall’immobilismo quotidiano in cui molte scelte sbagliate la hanno confinata”.

“Se davvero la Ministra vuole un confronto serio e costruttivo convochi tutte le parti in causa: quelle economiche (compresa Aspi), quelle sociali e le istituzioni e ascolti cosa abbiamo da dire per poter costruire insieme le soluzioni che sono necessarie e urgenti. Questo è il percorso concreto di chi vuole fare il bene della Liguria e dei Liguri altre passerelle non ci appassionano né ci interessano”, ha concluso Ghini.